

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Ratifica Convenzione articolo K3 del Trattato sull'Unione europea, relativa alla mutua assistenza ed alla cooperazione tra le Amministrazioni doganali. C. 1927 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	55
Ratifica dell'Accordo Italia-USA sulla conduzione di « ispezioni su sfida » da parte dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, ai sensi della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione. C. 1928 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	56
Ratifica Convenzione sull'Istituto forestale europeo. C. 1930 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	56
Ratifica Protocollo di adesione al Trattato del Nord Atlantico della Repubblica di Croazia e della Repubblica di Albania. C. 1908 Governo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	56

COMITATO PERMANENTE SUI DIRITTI UMANI

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle violazioni dei diritti umani nel mondo.	
Audizione del Ministro Valentino Simonetti, Presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani (<i>Svolgimento e rinvio</i>)	58
AVVERTENZA	58

SEDE REFERENTE

Giovedì 11 dicembre 2008. — Presidenza del vicepresidente Fiamma NIRENSTEIN.

La seduta comincia alle 14.25.

Ratifica Convenzione articolo K3 del Trattato sull'Unione europea, relativa alla mutua assistenza ed alla cooperazione tra le Amministrazioni doganali. C. 1927 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 25 novembre 2008.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Bilancio, Finanze e Politiche dell'Unione europea.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato al relatore, onorevole Picchi, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica dell'Accordo Italia-USA sulla conduzione di « ispezioni su sfida » da parte dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche, ai sensi della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione.

C. 1928 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 25 novembre 2008.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni delle Commissioni Affari costituzionali, Difesa ed il nulla osta della Commissione Bilancio.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato al relatore, onorevole Zacchera, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica Convenzione sull'Istituto forestale europeo.
C. 1930 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 25 novembre 2008.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Cultura, Ambiente ed Agricoltura, nonché il nulla osta della Commissione Bilancio.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato al relatore, onorevole Corsini, di

riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica Protocollo di adesione al Trattato del Nord Atlantico della Repubblica di Croazia e della Repubblica di Albania.

C. 1908 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 10 dicembre 2008.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, avverte che la Commissione Affari costituzionali ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Fabio EVANGELISTI (IdV), richiamando i contenuti della relazione introduttiva sul provvedimento, ritiene che la rilevanza del disegno di legge in titolo richieda un esame di merito accurato ed un ampio dibattito, considerato che esso chiama in causa il tema del ruolo della Nato alla luce delle nuove sfide globali e della nuova ondata di aggressioni terroristiche. Occorre che la Commissione colga l'occasione dell'esame del provvedimento per una verifica approfondita sullo stato dell'Alleanza e, in generale, delle relazioni transatlantiche. In riferimento alla richiesta di un maggiore coinvolgimento dell'Italia in Afghanistan, avanzata dal generale americano David Petraeus in visita a Roma in questi giorni, ritiene che tale richiesta dovrebbe essere suffragata da precisi elementi sulla natura e sulle finalità di un nostro impegno rafforzato in quel Paese. Osserva, quindi, che la circostanza per cui più del settanta per cento del territorio afgano è nuovamente nel controllo dei talebani impone a maggior

ragione una riflessione sulla complessità della situazione internazionale e sul ruolo della Nato. Ritenendo che anche la crisi in Caucaso sia da ricondurre alle scelte operate in occasione del vertice della Nato di Bucarest, la decisione relativa all'adesione della Croazia e dell'Albania non può andare disgiunta da una valutazione sul complessivo progetto di allargamento dell'Alleanza, con particolare riferimento all'Ucraina e la Georgia. In tale contesto si inserisce, a suo avviso, la riflessione sul destino del G8, inadeguato ormai a fronteggiare la dimensione delle questioni globali. Richiamando il dibattito svoltosi presso l'Assemblea a seguito della presentazione di una mozione da parte del collega Fassino, considera essenziale una attenta ponderazione degli interessi dell'Italia in tale scenario, non condividendo l'approccio del Presidente del Consiglio dei ministri sbilanciato, a suo modo di vedere, a favore della Russia. D'altra parte non è possibile ignorare la preoccupazione per un'Alleanza Atlantica allargata al punto da quasi circondare la Russia, né gli effetti della controversia internazionale sullo *status* del Kosovo. Infine, considera che la procedura prevista per l'adesione al Trattato del Nord Atlantico, che comporta il deposito degli strumenti di ratifica presso il governo degli Stati Uniti, sia da riconsiderare in una prospettiva davvero multilaterale della politica internazionale.

Riccardo MIGLIORI (PdL) concorda con il collega Evangelisti sulla natura non ordinaria del provvedimento in titolo e sulla necessità di procedere ad uno scambio di vedute adeguato all'importanza degli obiettivi. Per tali ragioni ritiene che l'esame da parte della Commissione non può prescindere da un chiarimento del Governo sugli esiti del vertice di Bucarest e sulle prospettive dell'Alleanza. A suo avviso, non è in dubbio la determinazione dei gruppi presenti in Commissione a procedere alla ratifica del disegno di legge ma è opportuno definire il contesto in cui tale provvedimento si colloca, soprattutto in riferimento al rapporto con l'Ucraina e la Georgia.

Margherita BONIVER (PdL), associandosi alle considerazioni dei colleghi e auspicando un confronto esteso alla Commissione Difesa sui temi del provvedimento, ribadisce il pieno appoggio del suo gruppo alla ratifica del Protocollo di adesione della Repubblica di Croazia e della Repubblica di Albania alla Nato. A tal proposito sottolinea che tale passaggio costituisce il coronamento di un impegno di lunga durata per i due Paesi ed è essenziale per assicurare stabilità all'intera area dei Balcani Occidentali.

Gianpaolo DOZZO (LNP), intervenendo sull'organizzazione dei lavori della Commissione, osserva che i tempi a disposizione per l'esame del provvedimento sono inadeguati alla sua rilevanza e che sarebbe opportuno da parte della presidenza della Commissione un'accurata valutazione delle priorità di lavoro.

Fiamma NIRENSTEIN, *presidente*, condividendo le osservazioni dell'onorevole Dozzo sul valore del provvedimento, sottolinea che il dilungarsi dei lavori della seduta antimeridiana dell'Assemblea ha comportato un imprevedibile contrazione dei tempi a disposizione della Commissione. Anche in considerazione della richiesta del collega Migliori di procedere nel dibattito sul disegno di legge con gli elementi che il Governo potrà fornire, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

COMITATO PERMANENTE SUI DIRITTI UMANI

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 11 dicembre 2008. — Presidenza del presidente Furio COLOMBO.

La seduta comincia alle 14.50.

Indagine conoscitiva sulle violazioni dei diritti umani nel mondo.

Audizione del Ministro Valentino Simonetti, Presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani.

(Svolgimento e rinvio).

Furio COLOMBO, *presidente*, avverte che la seduta sarà trasmessa, oltre che sul canale satellitare della Camera dei deputati, anche attraverso l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Valentino SIMONETTI, *presidente del Comitato interministeriale per i diritti umani*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine.

Furio COLOMBO, *presidente*, in considerazione dell'imminente inizio delle vo-

tazioni presso l'Assemblea, rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

SEDE REFERENTE

Ratifica Convenzione Italia-USA per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi o le evasioni fiscali.

C. 1907.

Accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e la Repubblica di Tagikistan.

C. 1931 Governo.